



# Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

## Griswold 1994: capitoli 1, 2, 3

Davide Bennato  
Università di Catania  
[dbennato@unict.it](mailto:dbennato@unict.it)



# La cultura e il diamante culturale

- Il concetto di cultura
  - “Quanto di meglio è stato pensato e conosciuto”
  - Tylor: Competenze e abitudini acquisite dall'uomo in quanto membro di una società
  - Berger: esternalizzazione, oggettivazione, interiorizzazione
  - Geertz: struttura di significati trasmessa storicamente incarnata in simboli attraverso cui gli uomini comunicano, perpetuano e sviluppano la propria conoscenza
- Definizione di cultura secondo Griswold
  - Cultura: lato espressivo della vita umana, comportamenti, idee, oggetti che esprimono o rappresentano qualcos'altro
  - Oggetto culturale: significato condiviso incorporato in una forma
  - Il diamante culturale: come strumento euristico
    - Mondo sociale, oggetto culturale, creatore, ricevitore
    - Quattro punti, sei legami



Mondo sociale

Creatore

Ricevitore

Oggetto  
culturale

AA. 2008-09  
Davide Bennato



## Il significato culturale

- Significati semplici e complessi
  - La prevalenza dei significati complessi
  - L'insieme delle interazioni umane trasmette modelli di significato e comportamento (chiamato cultura)
- Quale il rapporto fra mondo sociale e oggetti culturali?
  - Teoria del riflesso: la cultura come specchio della realtà sociale
    - Platone: al di là di ogni apparenza si trova una forma
    - Aristotele: l'arte imita le verità dell'esistenza umana
    - Marx: il materialismo storico, la cultura come sovrastruttura delle forze di produzione
    - Funzionalismo: le società per conservarsi esprimono bisogni concreti e le istituzioni sociali sorgono per soddisfare questi bisogni (Swidler 1986: la cultura come *tool*)
    - Weber: anche la cultura ha un effetto sulla società (Etica protestante e capitalismo), la cultura funziona come gli scambi di un binario



## Il mito della caverna







## La cultura come creazione sociale

- Durkheim e la produzione sociale della cultura
  - Solidarietà meccanica (integrazione sociale) e solidarietà organica (integrazione nata dalla divisione del lavoro)
  - Le forme elementari della vita religiosa: la religione degli aborigeni australiani e degli indiani d'America
    - La rappresentazione collettiva: tutte le idee essenziali sono sociali
    - La distinzione fra sacro e profano: tipico di tutte le credenze del mondo
    - Le origini del sacro: la società
    - Le conseguenze sociali della religione
  - Il totem
    - Il rapporto fra principio totemico e il clan: il clan è il totem
    - La religione non è superstizione: l'autenticità della forza religiosa ovvero il suo potere è la società

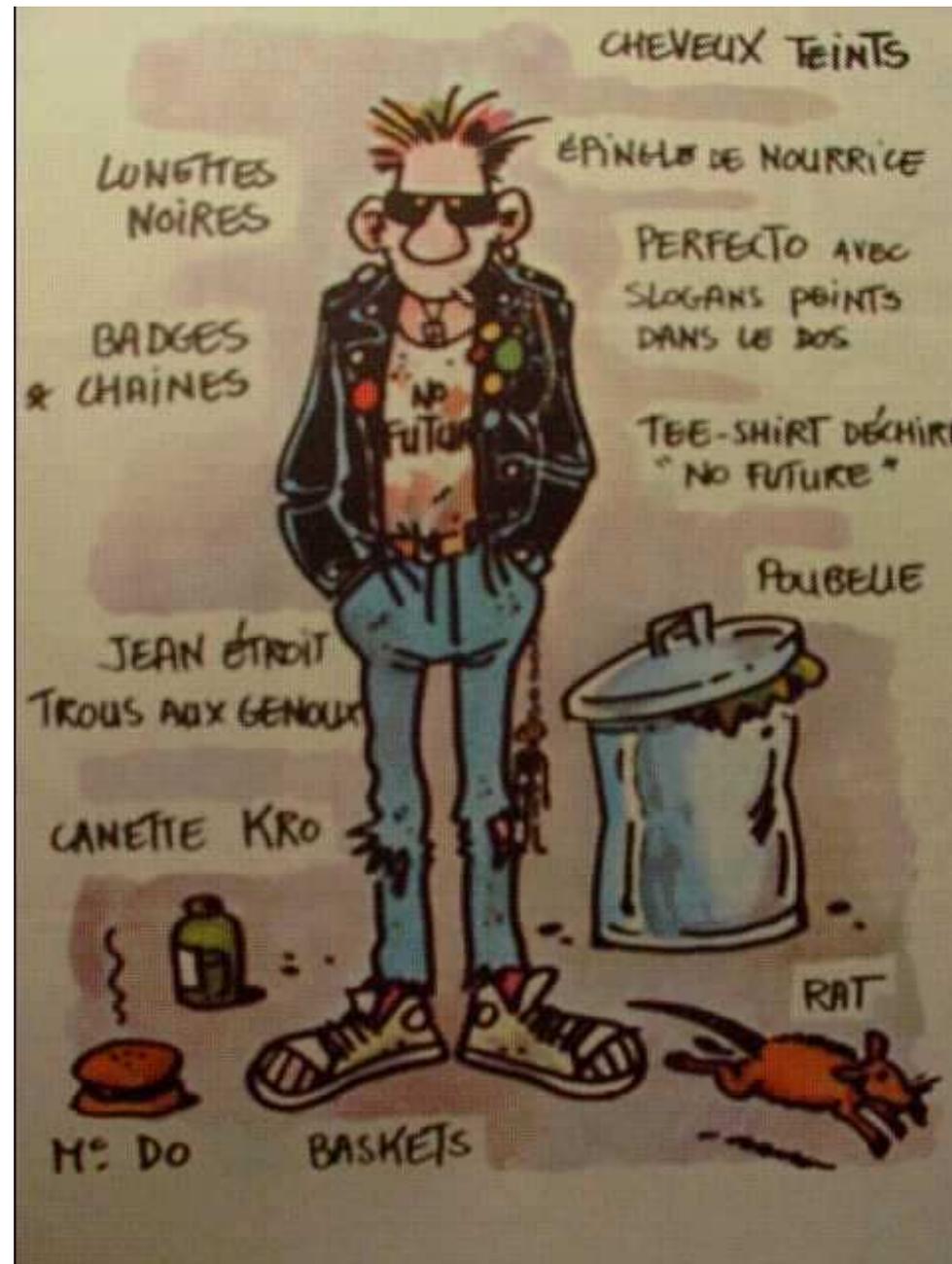


## Totem e clan



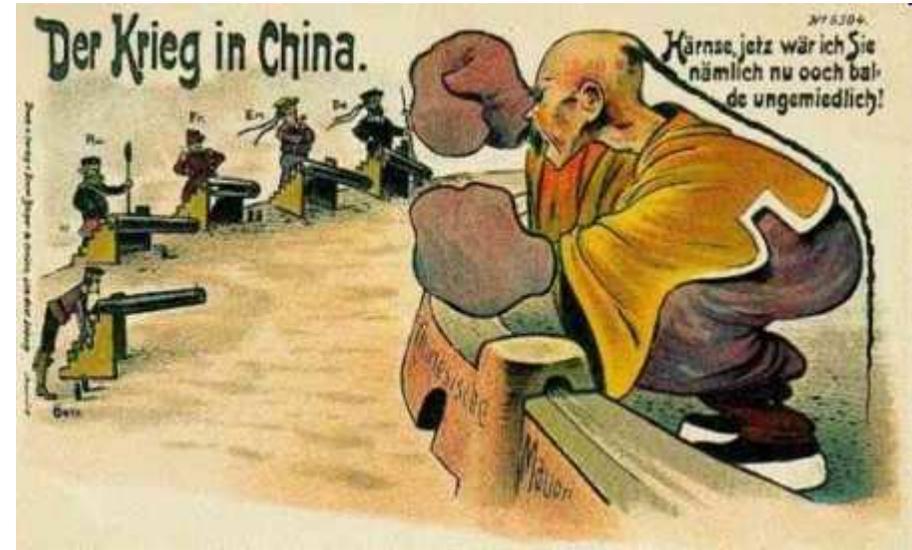


- La produzione collettiva della cultura
  - I meccanismi attraverso cui la collettività cerca di autorappresentarsi
  - Interazionismo simbolico
    - Come la gente costruisce attivamente le sue norme e i suoi ruoli: il sé è frutto dell'interazione sociale, ruolo centrale del concetto di identità
    - Charles Horton Cooley: lo specchio del sé
    - George Herbert Mead: *play* (assumere un ruolo), *game* (rispettare delle regole) e “altro generalizzato”
    - Erving Goffman: palcoscenico e retroscena
  - Subculture e la riproduzione della cultura dominante
    - Le persone sono membri di pluralità di gruppi sociali
    - Le strutture delle regole di appartenenza: abbigliamento, linguaggio, rituali, simboli
    - L'idiocultura: cultura del subgroupo organizzata in simboli
      - I simboli devono basarsi su informazioni note
      - I simboli devono essere funzionali
      - I simboli devono essere facilmente utilizzabili
      - I simboli devono essere appropriati
      - I simboli devono essere utilizzati ripetutamente



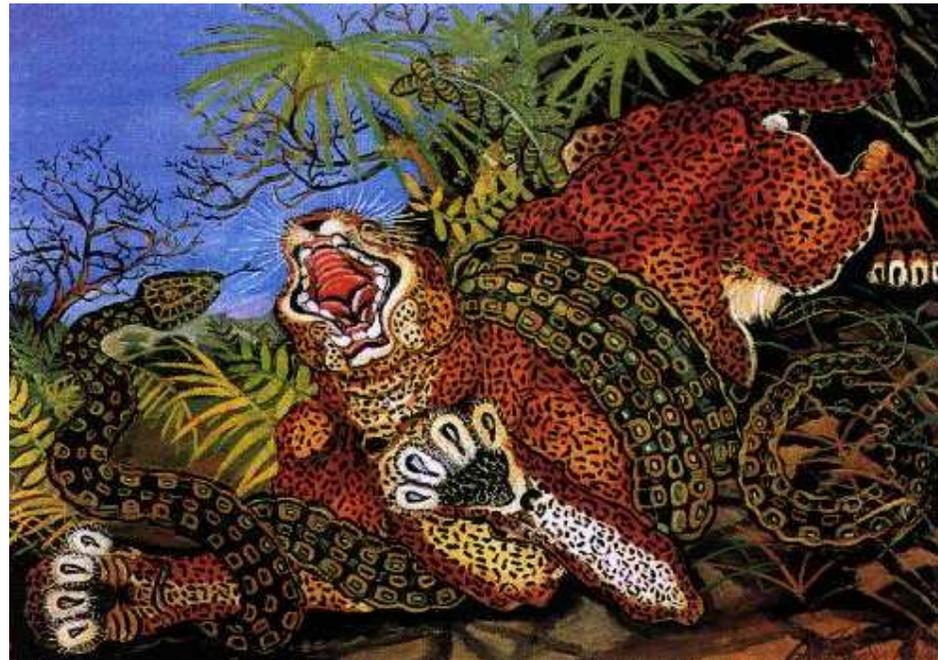
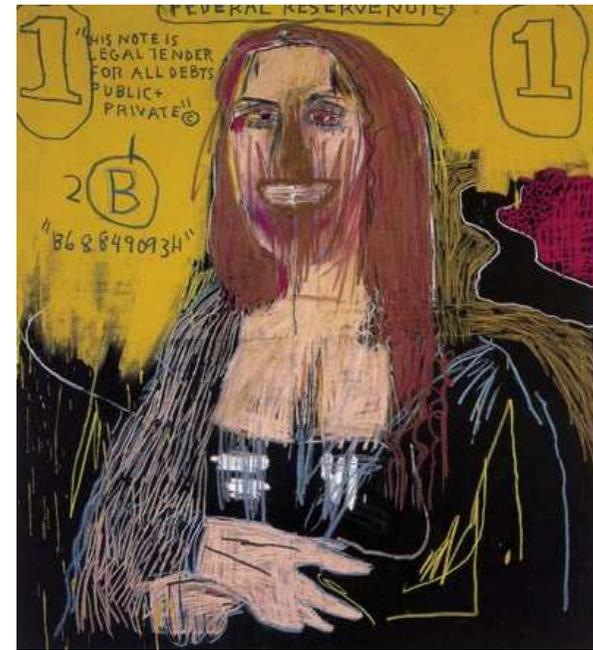


- **Innovazioni culturali e cambiamento sociale**
  - Le subculture come forza trasformativa e rivoluzionaria: la rivolta dei Boxer (Cina 1900)
    - Un mix esplosivo: subcultura dedita alle arti marziali della fine della dinastia Qing, dottrina della possessione divina, carestia del 1898, crescita dell'antioccidentalismo a favore di un ultranazionalismo
- **Il concetto di cultural gap (ritardo culturale)**
  - Ogburn 1936: il gap tra cultura materiale e cultura adattiva
    - Cultura materiale: la dimensione materica della cultura e dell'istituzioni sociali
    - Cultura adattiva: la parte di cultura non materica che si adegua a quella materica
    - Il caso dell'atteggiamento verso il fumo





- Le innovazioni culturali: la creatività culturale non ha un andamento costante
  - 1. Alcuni periodi sono più favorevoli all'innovazione che altri
    - Esistono condizioni in cui le vecchie regole culturali non vanno più bene (la situazione socio-culturale degli USA negli anni '60)
    - È la struttura a modificare la sovrastruttura oppure il contrario? Dipende da dove si parte
  - 2. Le innovazioni seguono convenzioni
    - La tipologia di artisti secondo Becker (1982)
      - Professionisti integrati: riproducono le convenzioni del loro mondo artistico
      - Gli individualisti: sfidano le convenzioni del mondo artistico (riconoscibilità convenzionale)
      - I naif: non fanno parte di mondi dell'arte, innovatori privi di convenzioni
      - I folk: seguono le convenzioni del loro mondo artistico
  - 3. Alcune innovazioni hanno più probabilità di altre di istituzionalizzarsi
    - Le innovazioni devono rappresentare l'espressione di una specifica organizzazione sociale
      - Il successo della Riforma Protestante nei paesi a monarchia forte e aristocrazia terriera debole (Wuthnow 1985)



AA. 2008-09  
Davide Bennato